



Testo di Andrea Pansecchi (Panso) - Segretario Shadow Owners Club Italia  
con la collaborazione di **Cristiano Tonini** (pres. Moto Club Black Lions)  
e **Marco Loru** (pres. Moto Club OldTown Riders)



# OLDTOWN RIDERS



# BLACK LIONS

**"E** ravamo quattro amici al bar". Citando un successo del grande Gino Paoli, inizia la storia degli OldTown Riders. I quattro amici erano Flavio Simone Stefano e Nicola e il "bar" era a Civitavecchia. Nel 2010, davanti a quattro birre, spinti da una forte passione per le due ruote e per l'aggregazione, hanno deciso di fondare un motoclub. Partire da zero non era facile, così si affidarono all'esperienza di Bruno De Vita, presidente dello storico club Ass. Motocic. Civitavecchiese (A.M.C.). Il direttivo, notando la loro grande passione per le moto custom, ha dato loro subito fiducia e ha accettato che fondassero la Sezione Custom dell'A.M.C. con Direttore di Sezione, Accardo Flavio. Proprio in quegli anni il Comitato Bikers muoveva i primi passi e i nove fondatori ci si avvicinarono da subito. Dopo i primi anni come sezione, sentirono che era giunto il momento di camminare con le loro gambe e, motivati dall'aumento delle adesioni, decisero di staccarsi e fondare il Moto Club OldTown Riders. Nonostante le nuove nomine del direttivo, lo spirito OTR rimase, però, sempre quello della "tavola rotonda": tutti riuniti intorno ad un tavolo si parlava fino ad arrivare ad una soluzione comune in merito a qualsiasi questione. Il 2016 vede la nascita della loro Club House. Tra trofei, foto e ricordi sulle pareti, si trascorrono divertenti serate tra partite a biliardino, biliardo e freccette. La Club House diventa ben presto uno di quei posti nei quali, appena metti piede, percepisci tutta la vita del club. Nel corso degli anni sono cambiati diversi consiglieri e Presidenti e, tra feste bikers, viaggi e iniziative benefiche, in pieno periodo covid 19, gli OTR festeggiano, anche se non come avrebbero voluto, i loro primi 10 anni di vita. Oggi, gli OldTown Riders, sono felici e orgogliosi di continuare a dare il loro contributo al settore Bikers FMI, questa grande famiglia legata dalla passione per le due ruote e da tanta voglia di voler far festa insieme. ◀

**P**rendi un leone rampante dal gonfalone di un paesino, poi prendi il nero della pelle dell'abbigliamento da moto, condisci il tutto con tanta passione ed ecco che, nel paese di Supino (FR), prende forma il nome del Moto Club Black Lions. Nel 2006, nella splendida località della Ciociaria, adagiata (appunto) supina sulle pendici dei monti Lepini, a metà strada tra Roma e Napoli, un gruppo di 25 appassionati di moto decise di associarsi per dare vita a qualcosa che rappresentasse un punto di riferimento per tutti gli amanti delle due ruote e per chiunque volesse avvicinarsi a quel mondo. Già dal momento della sua fondazione, il Moto Club diviene membro della Federazione Motociclistica Italiana, così la scelta di far parte dell'FMI Biker, è stata parte di un percorso naturale. Essendo nati prima che tutto accadesse, si sono trovati a confrontarsi con le realtà bikers che gravitavano intorno a loro e, successivamente, a sognare un movimento più grande. Nel 2012, al Motor Bike Expo Show di Verona, i Black Lions, sono tra i club che hanno partecipato alla riunione iniziale che ha dato il via al futuro settore Bikers FMI. La loro club house, plasmata con le loro mani, trasuda storia del club in ogni suo dettaglio, dalle pareti rivestite di targhe e maglie, a vetrine e mensole che faticano a contenere un gran numero di coppe e trofei. Tra mangiate, birra e serate a chiacchiere insieme, è lì che si respira l'aria di vita quotidiana del club. Nel corso dell'anno organizzano svariati eventi, anche in collaborazione con altre associazioni ma il loro evento più importante, è il motoraduno annuale che si svolge la penultima settimana di luglio, che quest'anno è arrivato alla sua diciassettesima edizione. Tre giorni di festa grande tra bike show, concerti, dj set, ragazze sexy e un irrinunciabile quanto unico appuntamento: il Demolition Car! Sì, esatto, qui si può distruggere un'auto a martellate... la prossima volta potete provarci anche voi! ▶